N° 6181

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIREZIONE GENERALE PER LO SPETTACOLO

TITOLO: "LA DEVORADORA" (titolo italiano "Malafemmina")

Metraggio { dichiarato ..... / accertato 2699

Produzione: JESUS GROVAS (Messico

Distribuzione: MANDERFILM S. A.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia : Fernando de Fuentes
Interpreti principali: Maria Felix - Luis Aldas - Julio Villareal - Felipe de Alba

TRAMA : Don Adolfo, vecchio danaroso, innamoratosi di Diana giovane bellissima e perversa, la chiede in sposa. Diana accetta, attratta dalle ricchezze del vecchio, ma continua la sua relazione amorosa con Paolo, uno studente pazzamente innamorato di lei. Alla vigilia delle nozze Paolo viene a conoscenza i propositi matrimoniali di Diana e, perduto il lume degli occhi, va nella casa della giovane per ucciderla, ma vedendo dinnanzi a se la donna bella e provocante, rivolge l'arma contro se stesso e si uccide. Spaventata per le conseguenze che deriverebbero dalla scoperta del cadevere nella sua camera da letto, Diana confessa a suo modo il fatto al debole Don Adolfo che ricorre per consiglio ad un suo nipote, il dr. Miguel, condiscendente della ragazza. Costei col suo fascino persuade il dottore a trasportare il cadavere nel bosco affinchè la polizia creda che Paolo si sia suicidato colà. Effettuato il progetto, Miguel si accorge di aver lasciato sul morto il suo cappello. Corre nel bosco per recuperarlo, ma il cappello è scomparso. Terrorizzato per la grave compromissione, poichè il cappello porta le sue cifre, torna in casa di Diana con la quale passa il resto della notte. La donna gli propone di continuare ad essere la sua amante anche dopo le nozze con Adolfo, ma Miguel ne rimane disgustato e corre dallo zio per rivelargli la malvagità di Diana. Il vecchio sofferente di cuore, alla rivelazione ha un tale colpo che Miguel si trova costretto a negare quello che ha detto, divenendo agli occhi dello zio un essere malvagio. Disperato e certo che il ritrovamento del cadavere e del suo cappello lo avrebbero irrimediabilmente compromesso, cieco di rancore verso Diana, Miguel va a costituirsi raccontando tutta la verità. Il commissario, suo conoscente, lo lascia libero riservandosi di espletare le dovute indagini. Il cappello di Miguel era stato ritrovato da un innamorato di Diana che non visto ha seguito tutti gli avvenimenti di quella terribile notte. Costui riporta il cappello a Diana ricattandola per avere i suoi favori. Nonostante tutto

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso 21 LUG. 1949 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) .....

Roma, li 10 SET. 1949

p. IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
F.to de Pirro

Mod. 9 - Petrignani - Roma

Diana e Don Adolfo non intendono ritardare le nozze, così che Miguel per impedirlo si reca a casa della donna e la uccide. Giunge la polizia per arrestare Diana, imputata di omicidio e la trova in terra morta. Miguel si costituisce.

DIREZIONE GENERALE PER IL CINEMA